



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

CURA IL FUTURO 2025 - Organizzazione di un festival

Progetto di 12 mesi

30 ore settimanali

1 Giovane

DESCRIZIONE E CONTESTO

L'associazione Clochart non ha fini di lucro: al contrario, uno degli obiettivi fondamentali che si propone è sicuramente quello del perseguimento di finalità di solidarietà sociale.

Nata come una piccola realtà di teatro nel 2012, in questi anni l'associazione ha diffuso e continua a diffondere e promuovere una nuova cultura della diversità, dove l'arte diventa vita e la vita diventa arte, dedicando particolare attenzione all'ambito educativo e formativo attraverso spettacoli teatrali e di danza, laboratori creativi e attività rivolte alla crescita della persona che vive in situazione di disagio. L'associazione si prodiga infatti per dare opportunità espressive alle persone troppo spesso etichettate semplicemente come disabili, nello sforzo di uscire da una logica di pura assistenza e realizzare invece un'autentica esperienza educativa: ciò che ci proponiamo è di essere un sostegno per la normalità dando opportunità di espressione alla diversità. Da qui la proposta di percorsi in cui tutte le persone si possano sentire esseri umani utili e parte di un gruppo, con l'obiettivo a lungo termine di inserire anche i cosiddetti disabili nel mondo del lavoro e permettere loro di acquisire autonomia. Le attività dell'associazione e le sue finalità sono del resto ispirate ai principi di pari opportunità tra uomini e donne, tra abili e non, nel pieno rispetto dei diritti inviolabili della persona.

La formazione è quindi uno dei pilastri fondamentali dell'attività della compagnia che, attraverso la partecipazione e l'attivazione di corsi, workshop, stage e laboratori inclusivi aperti a tutti nonché la costante collaborazione con le scuole di ogni grado, cuce relazioni fra le molteplici identità del territorio locale, nazionale e internazionale.

Un'altra mission della nostra associazione è quella di diffondere la "cultura del teatro". Ci adoperiamo infatti per favorire la conoscenza e l'apprezzamento del teatro in quanto forma artistica peculiare, in tutte le sue forme di arte e spettacolo dal vivo, per sollecitare la comprensione dei molteplici aspetti culturali propri dell'esperienza teatrale e dimostrarne il valore formativo e sociale. L'obiettivo è quello di diffondere, promuovere e sensibilizzare una nuova cultura della diversità, dove l'arte diventa vita e la vita diventa arte

attraverso spettacoli teatrali e di danza, laboratori creativi e attività specificamente rivolte alla crescita della persona che vive una situazione di disagio.

Produciamo spettacoli, organizziamo eventi, stage e laboratori formativi su tutto il territorio nazionale nell'ambito della disabilità e del disagio mentale e siamo diventati partner di Danzabile, la rete italiana della danza inclusiva.

Nel 2018, anno europeo del patrimonio culturale, abbiamo ottenuto un evidente riconoscimento della nostra attività: lo spettacolo DESPRESSO, che vede l'inclusione di persone con disabilità, ha ottenuto il patrocinio del Mibact #EuropeForCulture e numerosi premi in più festival nazionali.

Dal 2016 ci è stata affidata la Direzione Artistica del Teatro Sociale Gustavo Modena di Mori (Tn) con il compito di curare la programmazione dedicata a famiglie, ragazzi e per le scuole (materne, elementari e medie). Da qui il desiderio dell'associazione di dare continuità al suo lavoro con una presenza costante sul territorio e un maggior radicamento nel tessuto sociale che porta la compagnia ad investire tutte le sue risorse nella creazione di un proprio spazio artistico. Lo fa credendo nel lavoro e nella professionalità nonostante non abbia ricevuto nessun aiuto e/o contributo pubblico.

Inaugura così nel 2018 a Mori il proprio open-space: uno spazio dedicato ai corsi di teatro e danza, alle prove degli spettacoli e alle residenze teatrali.

Il Collettivo Clochart non dimentica tuttavia le proprie origini: convinto che sia necessario offrire spazi e opportunità alle giovani compagnie, diventa partner permanente del Festival in-box Verde, rete delle esperienze produttive più interessanti della scena emergente italiana che, attraverso l'acquisto di repliche a cachet, sostiene la continuità della ricerca artistica e la dignità economica del lavoro delle giovani compagnie di spettacoli dal vivo.

Nel 2021 Clochart grazie al bagaglio di esperienze accumulate negli anni, sente l'esigenza di dar vita ad un proprio festival inclusivo dedicato a piccoli e grandi spettatori denominato CURA IL FUTURO in collaborazione con il Centro Santa Chiara di Trento. Il festival è una sintesi di tutto il percorso svolto dall'associazione dalle sue origini ad oggi e del lavoro che continua a svolgere sia per gli aspetti educativi che per quelli di sensibilizzazione dei temi che l'associazione tratta. L'associazione in questi anni ha sviluppato varie esperienze organizzative di eventi grazie all'organizzazione del suo festival che ormai è diventato un appuntamento fisso con un coinvolgimento di realtà ogni anno più ampio che determinano una complessità organizzativa importante.

Nel 2022 il Collettivo Clochart è riconosciuto e finanziato dal Ministero ai Beni e alle Attività culturali come una delle compagnie teatrali d'interesse nazionale (unica in Trentino) nell'ambito dell'inclusione sociale per il triennio 2022-24.

Nel 2023 entra nell'albo SCUP e nel novembre 2023 presenta il suo primo progetto di servizio civile che viene approvato. Da marzo 2023 ha avviato il progetto approvato con un giovane che ha scelto Collettivo Clochart per svolgere servizio civile. Vista la positiva esperienza ha deciso di riproporre il progetto per coinvolgere un altro giovane nel percorso formativo ed esperienziale definito nel progetto.

ATTIVITÀ E OBIETTIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale di Servizio Civile è orientata a coinvolgere il/la/ giovane (d'ora in poi riferito come il giovane) nella parte organizzativa del festival CURA IL FUTURO che nel 2025 sarà alla sua quinta edizione. Il festival è una delle attività fondamentali dell'associazione che ha accumulato negli anni una grande esperienza relativa all'organizzazione di un evento complesso.

Il festival si tiene generalmente nel periodo che va da maggio a dicembre, mentre da gennaio a maggio vengono svolte sia le attività di organizzazione per la nuova edizione sia le attività di chiusura e rendicontazione dell'edizione precedente.

Si vuole organizzare il progetto facendo vivere ai partecipanti del Servizio Civile l'organizzazione del festival mettendo a disposizione l'esperienza pluriennale delle persone di Clochart che lavorano all'organizzazione, facendo così conoscere concretamente i vari aspetti del processo organizzativo in tutte le sue fasi, rendendo l'esperienza efficace e formativa.

Oltre all'organizzazione del festival, il giovane sarà inizialmente coinvolto in tutte le attività dell'associazione per avere una panoramica generale dell'organizzazione, offrendogli la possibilità di vivere l'associazione a pieno e se lo desidera sperimentare altri ambiti e offerte che l'associazione promuove nella sua normale attività:

- Organizzazione delle attività formative all'interno del Festival.
- Gestione ordinaria di un ente teatrale del terzo settore attivo in ambito di inclusione sociale.
- Organizzazione e gestione di progetti all'interno delle scuole materne-elementari-medie-superiori.
- Organizzazione e gestione di un campus estivo diurno previsto solitamente per due settimane nel comune di Bleggio Superiore in una struttura convenzionata.
- Affiancamento nei processi di produzione teatrale e coreutica.

Grazie a questa proposta il giovane avrà così modo di affrontare attività specifiche affiancato dalla OLP Hillary Anghileri che ricopre il ruolo di coordinatrice di tutte le attività organizzative del festival, e tutti gli altri membri dell'organizzazione. Durante il percorso di Servizio Civile il giovane sarà inserito in una struttura che vede uno staff operativo stabile di tre persone che ricoprono specifici ruoli organizzativi:

Hillary Anghileri (OLP)

- Coordinamento organizzazione festival
- Assistenza alla direzione artistica
- Promozione e marketing
- Gestione sito web, newsletter e social network
- Comunicazione e promozione attività

Stefania Favero

- Segreteria organizzativa
- Rapporti con le compagnie nazionali ospiti del festival
- Gestione del personale nell'ambito del Festival
- Logistica e ospitalità

Michele Comite

- Direttore artistico
- Coordinamento tecnico
- Rapporti con partner locali e sponsor

Ulteriori persone e ruoli

Lo staff organizzativo viene arricchito con altre risorse a sostegno delle varie attività dell'associazione e in particolare del festival, che sono principalmente i giovani volontari dell'associazione.

Durante il percorso il giovane avrà l'opportunità di entrare in contatto e conoscere anche altri enti culturali con cui Clochart collabora attivamente, come gli enti pubblici (i vari comuni che ospitano il festival), i

partner progettuali (Centro Santa Chiara) ma anche gli sponsor e tutti i soggetti che a vario titolo interagiscono con il festival CURA IL FUTURO, in particolar modo quegli enti con cui vengono co-progettati eventi ed attività o che semplicemente ospitano alcuni spettacoli o incontri, (Cooperativa la rete, di Trento Ass. Gruppo Donne Rurali di Avio, Proloco quadra di Larido Bleggio Superiore, Fondazione Aida ETS, Ass. Seesaw project di Riva del Garda, Ecomuseo delle Giudicarie di Comano Terme, Coordinamento Teatrale Trentino di Trento, Cooperativa Incontra di Tione, Cooperativa la Farfalla di Rovereto, Cooperativa la Coccinella di Cles, Scuola musicale Jan Novac di Villa Lagarina, Fondazione Opera Campana dei Caduti).

Al termine del percorso il giovane avrà acquisito diverse competenze nell'ambito dell'organizzazione di un evento complesso quale è un festival, che include spettacoli indoor e outdoor, distribuiti su più sedi in collaborazione con dodici comuni partner del progetto su tutto il territorio regionale. All'interno del festival vi sono poi collaborazioni in essere con professionisti del settore organizzativo e distributivo nell'ambito artistico, ad esempio Fatti di Teatro di Roma con Simone Pacini, Rumors in Scena di Bolzano con Roberto Rinaldi e Rete Nazionale di formazione teatrale di Brescia con Alessandro Zanetti. Tali competenze potranno essere sfruttate come ottimo punto di partenza per sviluppare una professionalità vera o propria da esercitare presso associazioni culturali e non, enti formativi e/o del terzo settore.

Verrà valutato assieme al giovane selezionato quali ambiti gli sono più affini per consentirgli di affrontare un'esperienza formativa e professionale utile e positiva. Pur concentrando la loro attenzione su un ambito specifico i giovani affronteranno comunque tutti i moduli di formazione specifica e potranno cimentarsi anche con gli altri settori.

Al giovane selezionato verrà inoltre incoraggiato ad esprimere richieste rispetto ad ulteriori temi da approfondire, poiché grazie alla rete di partner dell'associazione possiamo coinvolgere diversi formatori esterni. Questo perché riteniamo importante per l'esperienza del giovane avere l'opportunità di svolgere il suo percorso in un ambito che soddisfi le sue aspettative e che gli dia quindi strumenti per una crescita personale e professionale positiva.

Nel periodo di Servizio Civile il giovane si avvicinerà alle seguenti attività legate all'organizzazione e esecuzione del festival CURA IL FUTURO.

1. Progettazione del festival

La parte iniziale è quella di progettazione del festival che prevede la scelta delle sedi, la definizione del budget e la programmazione artistica.

- Contatto con i comuni e altri enti che ospiteranno i festival.
- Contatto con gli sponsor.
- Identificazione degli spettacoli e compagnie da ospitare.
- Definizione del calendario.

2. Organizzazione degli eventi

L'organizzazione dei singoli eventi prevede varie attività per ogni sede che ospita il festival.

- Analisi delle richieste logistiche e tecniche delle compagnie ospitate.
- Organizzazione della permanenza delle compagnie ospitate (viaggio e alloggio).
- Supporto organizzativo in loco durante la loro presenza.
- Pratiche SIAE/ENPALS.
- Applicazione norme e sensibilizzazione in materia di inclusione, sostenibilità ambientale e sicurezza nell'ambito di tutte le attività proposte.

3. Gestione della comunicazione e della promozione

Per la buona riuscita del festival la comunicazione e la promozione del festival è fondamentale. La responsabilità principale di questa attività è in capo agli enti ospitanti, ma supportata attivamente da Clochart.

- Gestione della comunicazione sui social media e sito web dell'associazione.
- Produzione materiale informativo sugli spettacoli da fornire alle varie sedi.
- Contatto con la stampa e altri organi di comunicazione.

4. Monitoraggio dell'andamento del festival

Durante il festival somministreremo un questionario al pubblico per raccogliere eventuali critiche e consigli utili al miglioramento delle prossime edizioni per rendere sempre più efficace l'obiettivo di sensibilizzazione sui temi sociali trattati nel festival.

- Attività di raccolta dei questionari.
- Analisi dei questionari.
- Sintesi e analisi retrospettiva del festival.

5. Chiusura e rendicontazione del festival

Finito il festival con i vari appuntamenti, si apre la fase di rendicontazione, organizzazione del feedback e dei dati di affluenza raccolto durante il festival, per poter relazionare ai partner i risultati ottenuti.

- Elaborazione dati raccolti (numeri di affluenza, andamento etc.).
- Rendicontazione economica.
- Relazioni ai partner sui risultati ottenuti.

RUOLO DELL'OLP

Vi sarà un costante impegno da parte dell'OLP e di tutto lo staff ad essere di supporto. L'OLP opererà a stretto contatto quotidiano con il giovane e sarà garante affinché svolga un'esperienza positiva e formativa. L'OLP sarà il punto di riferimento per il giovane lo aiuterà ad orientarsi tra le diverse mansioni e sfaccettature dell'associazione, e ad affrontare i propri impegni quotidiani e le eventuali difficoltà.

L'OLP si occuperà del monitoraggio e supervisione del percorso che troverà una verifica, nei primi due mesi di attività, una volta alla settimana con un incontro tra il giovane e l'OLP; successivamente si terrà un incontro di monitoraggio una volta al mese. Durante tali incontri il/la giovane avrà la possibilità di rivedere quanto sta apprendendo con il confronto immediato con l'OLP in modo da poter individuare insieme i punti di forza, le difficoltà ed eventualmente adottare strategie di correzione. Rimane comunque il fatto che il giovane sarà quotidianamente a stretto contatto con l'OLP condividendone gli spazi e le attività e quindi ogni momento è favorevole per uno scambio di opinioni e di esperienze.

PERCORSO FORMATIVO

La OLP assegnata è Hillary Anghileri ma il giovane verrà affiancato in alcune fasi da tutte le figure inserite nell'organigramma a seconda delle attività previste. Tutto lo staff sarà quindi a disposizione del giovane per favorire il percorso di crescita e di formazione. Sono pensate attività che coinvolgono il giovane, inizialmente in qualità di osservatori per seguire le fasi del processo organizzativo, poi in maniera attiva mettendo in pratica quanto assimilato. Fin dall'inizio del percorso parteciperanno alle riunioni operative di staff e saranno in grado di partecipare in modo attivo all'organizzazione e alla promozione delle attività, sempre più in autonomia su singole attività specifiche. Il giovane avrà inoltre l'opportunità di acquisire e perfezionare competenze trasversali a tutte le attività specifiche:

- Relazionarsi con artisti, docenti e utenti (anche minori) con diverse abilità.
- Essere educati alla solidarietà e alla condivisione attraverso lo scambio tra diversità.

- Lavorare in gruppo per contribuire, oltre alle attività collettive e al raggiungimento degli obiettivi, anche all'apprendimento comune.
- Acquisire e sviluppare competenze individuali come flessibilità, capacità organizzativa, risoluzione di problemi, capacità di lavorare sia in autonomia che in gruppo spendibili sia a livello personale che professionale.
- Sviluppare un comportamento professionale riconoscendo e rispettando i ruoli all'interno dell'organizzazione.
- Gestire le emergenze e gli imprevisti ed essere sempre volti al problem solving.

Il percorso di formazione specifica si integra con le proposte di formazione generale obbligatoria organizzata dall'Ufficio Servizio Civile della PAT. La formazione specifica sarà realizzata in 48 ore all'interno della sede dell'associazione, attraverso formazione in aula. Vivendo l'associazione a tempo pieno e essendo coinvolto nella organizzazione del festival CURA IL FUTURO, il giovane vedrà poi applicate alla realtà tutte le nozioni imparate in aula, potendo così fare una esperienza completa ed efficace.

- Presentazione della struttura generale e del personale
Durata: 2 ore
Responsabili: Michele Comite, Stefania Favero, Hillary Anghileri

- Presentazione storico del festival CURA IL FUTURO
Durata: 2 ore
Responsabili: Michele Comite, Stefania Favero

- Presentazione attività del festival CURA IL FUTURO
Durata: 4 ore
Responsabili: Michele Comite, Stefania Favero

- Formazione in materia di sicurezza sul lavoro (entro i primi 3 mesi)
Durata: 8 ore
Responsabili: RSPP associazione (responsabile sicurezza associazione) Michele Comite e Hillary Anghileri

- Presentazione generale dell'accessibilità teatrale e degli spazi per un festival coreutico e inclusivo
Durata: 4 ore
Responsabile: Stefania Favero + consulente esterna

- Politiche di inclusione
Durata: 2 ore
Responsabile: Stefania Favero

- Accessibilità e fruibilità degli eventi

Durata: 2 ore
Responsabile: Stefania Favero

- Elementi di Teatro Sociale e politiche di inclusione
Durata: 4 ore
Responsabili: Michele Comite, Dott.sa Beatrice Primerano (docente Università di Trento insegna Storia della Giustizia, ricercatrice presso la Fondazione Museo Storico del Trentino)
- Programmazione, organizzazione e gestione del festival CURA IL FUTURO
Durata 4 ore
Responsabile Stefania Favero
- Amministrazione e contabilità
Durata 4 ore
Responsabile Michele Comite, Gianluca Mameli (volontario dell'associazione e membro del direttivo)
- Politiche di abbattimento dell'impatto ambientale nell'organizzazione degli eventi
Durata 4 ore
Responsabile Michele Comite
- Presentazione generale settore comunicazione e marketing
Durata: 2 ore
Responsabile: Elena Beregoi (social media manager per il Teatro Stabile di Bolzano), Stefania Favero
- Social media marketing, Web marketing e Newsletter
Durata: 2 ore
Responsabile: Elena Beregoi (social media manager per il Teatro Stabile di Bolzano)
- Gestione e utilizzo sito web
Durata: 4 ore
Responsabile: Elena Beregoi (social media manager per il Teatro Stabile di Bolzano)

Questo percorso formativo ed esperienziale permetterà al giovane di partecipare alle varie fasi di organizzazione e gestione di un evento complesso e articolato quale è il festival CURA IL FUTURO. Gli fornirà una ampia base di conoscenza che, se interessato al settore organizzazione di eventi, potrà approfondire, sviluppare e affinare con ulteriori esperienze in altre realtà che si occupano dell'organizzazione di eventi, partendo comunque avvantaggiato avendo già una esperienza molto concreta al suo attivo.

LA GIORNATA TIPO

Le attività di dettaglio in cui il giovane sarà coinvolto quotidianamente nell'organizzazione del festival, dipendono dal periodo. Il festival dura un intero anno e comprende una fase di progettazione e organizzazione e una fase di esecuzione operativa.

Ogni mattina presso la sede di via Motebaldo 10.è prevista una riunione assieme al OLP e eventualmente con altre persone dell'associazione coinvolti nelle attività da svolgere, per discutere eventuali problematiche sorte il giorno precedente e fare il punto della situazione sulle cose pianificate per la giornata.

Nel periodo di progettazione e organizzazione le attività che si svolgeranno assieme al OLP ed eventualmente con altre persone dell'associazione coinvolte, sono:

- Lezione in aula secondo il programma definito.
- Visione spettacoli da inserire all'interno del festival del collettivo.
- Valutazione di schede artistiche e tecniche, materiale video e realtà teatrali.
- Contatti con le amministrazioni comunali per fissare incontri di programmazione del festival.
- Contatti con compagnie per accordi di vario tipo (contrattuali e esigenze tecnico logistiche, etc.).
- Definizione del budget e contatti con gli sponsor.
- Sopralluoghi presso gli spazi pensati per il festival.
- Stesura del calendario.

Nel periodo di esecuzione le attività che si svolgeranno assieme al OLP ed eventualmente con altre persone dell'associazione coinvolte, sono:

- Comunicazione e promozione degli eventi tramite social media e stampa locale.
- Organizzazione logistica e gestione degli spazi adibiti agli spettacoli (approvvigionamenti di materiale necessario, gestione della biglietteria, etc.)
- Organizzazione logistica e gestione delle compagnie (accoglienza, organizzazione vitto e alloggio, etc.).
- Gestione delle pratiche SIAE.

COMPETENZE CERTIFICABILI

Il giovane sarà invitato a partecipare a percorsi di certificazione delle competenze previsti dalla normativa provinciale, organizzati dall'Ufficio Servizio Civile della PAT assieme alla Fondazione Demarchi.

Dopo un confronto con la Fondazione Demarchi il profilo e la competenza certificabile che l'associazione ha individuato rispetto al percorso specifico del progetto è il seguente:

- Titolo qualificazione professionale: Programmatore e gestore di eventi
- Titolo competenza: Essere in grado di effettuare l'organizzazione di un evento
- Repertorio: regione Liguria

È possibile, tuttavia, scegliere un profilo e una competenza differente dopo un'attenta analisi congiunta del giovane con la Fondazione Demarchi e l'organizzazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Il progetto si rivolge a giovani (senza distinzione di genere, istruzione, provenienza, abilità) che condividono la sensibilità del Collettivo Clochart nei confronti del mondo della cultura e delle arti dello spettacolo e che siano motivati a mettersi in gioco in un'organizzazione che coniuga arti performative e azioni di inclusione e coesione sociale.

Per queste ragioni si cerca un/a giovane con buone attitudini relazionali e una buona predisposizione al rapporto con gli utenti di età diverse, con e senza disabilità, disponibili ad essere flessibili nell'orario (potrà essere richiesto di collaborare in orario serale o durante i giorni festivi).

Sono gradite (ma non sarà motivo di esclusione) conoscenze informatiche basilari (posta elettronica, social network, pacchetto office), una buona conoscenza dell'inglese, per sfruttare la possibilità eventuale di interazione costruttiva con ospiti stranieri dell'associazione per un ulteriore arricchimento personale. Ad oggi, le compagnie che hanno partecipato al festival sono tutte italiane, ma non si esclude comunque che per la prossima edizione non si possa coinvolgere realtà estere con cui l'associazione ha contatti.

La partecipazione al colloquio conoscitivo che sarà organizzata in presenza, presso la sede operativa via Montebaldo 10 Mori è obbligatoria.

La valutazione sarà svolta seguendo alcuni criteri:

- Dimostrazione di interesse vivo per il mondo dell'arte inclusiva, della cultura e in particolare dello spettacolo come strumento di coesione sociale.
- Condivisione degli obiettivi.
- Disponibilità e flessibilità.
- Capacità relazionali.

Gli indicatori che verranno presi in considerazione sono:

- Percorsi formativi seguiti.
- Esperienze passate (sia lavorative che legate al volontariato o all'interesse personale).

Gli interessati sono incoraggiati a contattare preventivamente l'OLP per avere un primo incontro orientativo informale (cellulare 3339456604)

OLP (Hillary Anghileri)

La OLP di riferimento è Hillary Anghileri, diplomata Royal Academy of Dance di Londra, maitre presso Teatro alla Scala di Milano, specializzata in Danzaterapia metodo Maria Fux. Nel festival, social media manager, contatti con i formatori del festival, responsabile della sicurezza e accessibilità degli spazi.

È nostra intenzione formare in qualità di OLP un'altra persona, Stefania Favero, che il 29 ottobre e 6 novembre 2024 seguirà il corso per ottenere la qualifica.

Altri membri dello staff:

- **Michele Comite.**
Fonda il Collettivo Clochart nel 2012, attualmente direttore artistico presso il Teatro Gustavo Modena del comune di Mori e del Teatro di Larido a Bleggio superiore. All'interno del festival si occupa della parte amministrativa e contabile, contatti con le amministrazioni comunali e sponsor e partner.
- **Stefania Favero**

Diplomata al Liceo Coreutico Bonporti di Trento, master in storia del balletto e danza contemporanea presso Ormarslab di Milano, si occupa per il collettivo di valutare e supervisionare gli spazi outdoor del festival, pratiche amministrative logistiche, SIAE. Selezione degli spettacoli di teatro di figura rispettando le necessità tecniche dello stesso.

Il giovane si troverà ad operare a stretto contatto con l'OLP ma anche con tutti i membri dello staff che collaborano alla programmazione generale e alle attività specifiche di organizzazione del festival CURA IL FUTURO. La OLP, così come gli altri componenti, saranno a completa disposizione del giovane e lavoreranno con loro fianco a fianco per seguirne il percorso formativo ed esperienziale. Le opportunità di incontro e confronto saranno quindi quotidiane e informali anche se periodicamente verranno organizzati dei momenti di sintesi in cui il giovane potrà esprimere eventuali difficoltà o avanzare richieste in particolare rispetto alla formazione specifica o ad altre esigenze formative ed esperienziali.

MONITORAGGIO E ANALISI RETROSPETTIVA

Per tutto il periodo del Servizio Civile, l'OLP e lo staff saranno disponibili, su richiesta del giovane, a brevi incontri informali per esprimere eventuali problemi o difficoltà, discuterne assieme per trovare soluzioni e migliorie o per monitorare assieme l'andamento del percorso formativo.

Il giovane verrà coinvolto in incontri per valutare l'andamento del progetto e la percezione che il giovane ha sullo stesso, anche in termini di autocritica e miglioramento. Il giovane avrà infatti la possibilità di rivedere quanto sta apprendendo con il confronto immediato con l'OLP in modo da poter individuare insieme i punti di forza, le difficoltà ed eventualmente adottare strategie di correzione. Questi incontri nei primi due mesi di attività avranno una cadenza settimanale, successivamente una volta al mese.

Questa attività di analisi retrospettiva delle attività con il giovane ha una duplice valenza per l'OLP, che da un lato potrà facilmente compilare il report conclusivo di progetto, dall'altro usare i preziosi feedback raccolti per un miglioramento di proposte di progetti di Servizio Civile futuri.

SEDE

La sede operativa è in via Montebaldo 10 a Mori, dove si trovano gli uffici e la sala adibita alla formazione e alle produzioni.

Per quanto riguarda il festival CURA IL FUTURO, le attività potranno svolgersi in spazi pubblici quali teatri, sale polivalenti, musei, auditorium, corti, parchi e piazze dei comuni Trentini.

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DEL GIOVANE

- Vitto. I pasti saranno sempre garantiti e offerti dall'associazione all'interno della sua struttura.
 - o Vengono preparati nella cucina presente all'interno della struttura dell'associazione.
 - o Vengono serviti e consumati nella sala comune della struttura dell'associazione.
- Utilizzo libero della cucina.
- Strumentazione informatica e multimediale (computer, fotocopiatrice, stampante, videocamera, tablet).